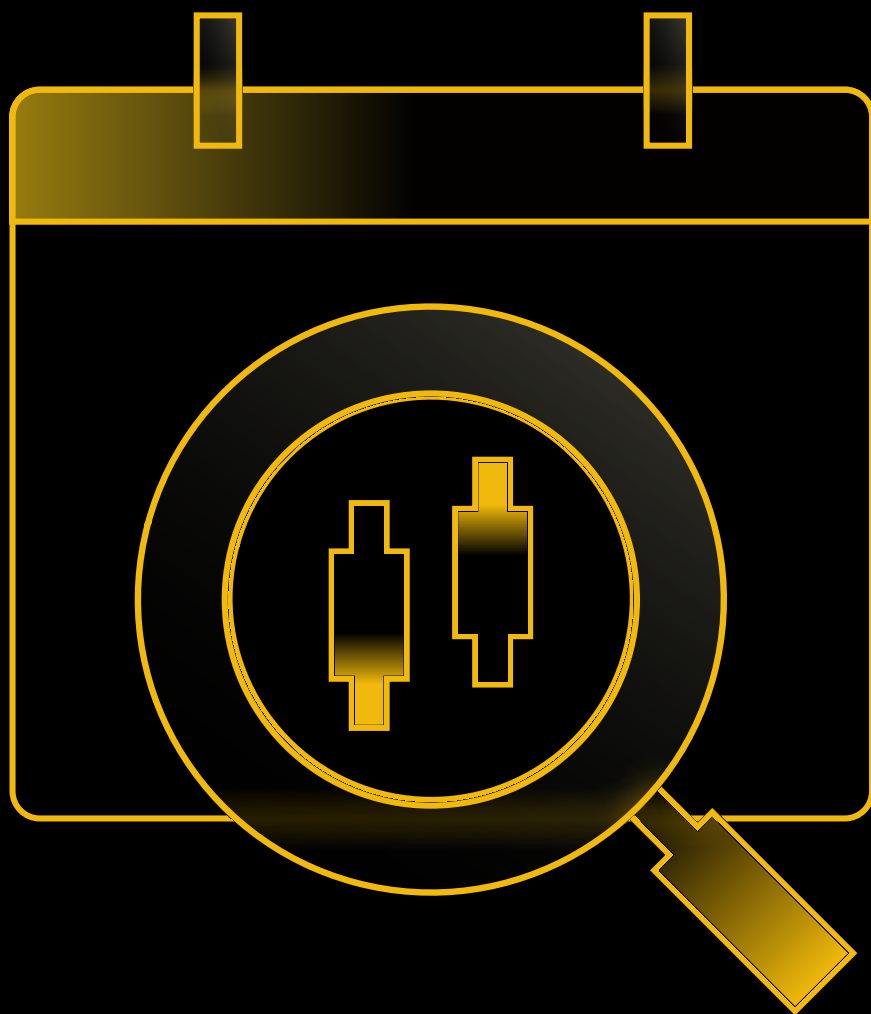


APPROFONDIMENTI MENSILI SUL MERCATO

FEBBRAIO 2026



Indice

01 / Punti chiave	2
02 / Performance del mercato crypto	3
2.1 Finanza decentralizzata (DeFi)	5
2.2 Token non fungibili (NFT)	6
03 / Grafici del mese	7
Gli effetti del divario di rendimento USA-Giappone in calo su Bitcoin	7
Il mercato delle altcoin è sempre più sbilanciato	9
Nuovi massimi per le transazioni giornaliere di Ethereum	10
Spese con carte crypto oltre i 100 milioni di USD al mese	11
04 / Prossimi eventi e sblocchi di token	12
05 / Riferimenti	13
06 / Nuovi report Binance Research	14
Informazioni su Binance Research	15
Fonti	17

01 / Punti chiave

- A gennaio, il mercato crypto ha proseguito il suo calo per il quarto mese consecutivo, spinto da shock macroeconomici e incertezza politica legati agli sviluppi dei dazi, allo shutdown del governo statunitense e alla nomina del nuovo presidente della Fed. Guardando al futuro, i mercati sono sempre più concentrati sulla chiarezza macro nel breve termine, dopo un lungo periodo di performance contenute.
- Lo spread dei rendimenti a lungo termine USA-Giappone è sceso sotto il livello cruciale dell'1%, storicamente legato a significative pressioni sul prezzo di Bitcoin. Questa riduzione dello spread segnala rendimenti ridotti per il carry trade sullo Yen, spingendo a chiusure di posizioni su larga scala e a un inasprimento della liquidità negli asset di rischio. Nonostante questo stress, le posizioni short nette sullo yen rimangono al di sotto dei livelli del 2024, suggerendo che l'impatto attuale su Bitcoin potrebbe essere meno grave rispetto agli episodi passati.
- I mercati delle altcoin hanno subito una riduzione strutturale: gli asset al di fuori della top 10 ora rappresentano solo circa il 7,1% della capitalizzazione totale del mercato crypto, ben al di sotto delle precedenti fasi di espansione. Il capitale è rimasto concentrato negli asset large-cap e nelle stablecoin, rafforzato da afflussi ETF istituzionali e da un ambiente più guidato dal macro. Nonostante un mercato complessivamente più ampio, le altcoin in cui investire sono diminuite, con meno asset che mantengono scala e liquidità mentre la proliferazione dei token frammenta l'attenzione e i flussi.
- Le transazioni giornaliere di Ethereum hanno raggiunto nuovi massimi di quasi 3 milioni a metà gennaio in seguito all'aggiornamento Fusaka, supportate anche da una crescita costante degli indirizzi attivi giornalieri (oltre 1 milione) e dall'uso sostenuto delle stablecoin. L'elevata attività on-chain continua a essere supportata dal ruolo di Ethereum come principale livello di regolamento, con la capitalizzazione di mercato delle stablecoin che si mantiene intorno ai 160 miliardi di USD da settembre 2025.
- L'utilizzo delle carte crypto è aumentato di oltre 5x nel 2025, dominato dalla quota di mercato dell'84% detenuta da Visa, e ha raggiunto ora i 115 milioni di USD a gennaio 2026. Sebbene ancora piccole rispetto ai volumi delle carte tradizionali, le neobanche basate su blockchain offrono costi inferiori e rendimenti più elevati, posizionandosi per una forte crescita nel mercato ibrido fiat-crypto.

02/ Performance del mercato crypto

A gennaio, la capitalizzazione totale del mercato crypto ha perso un ulteriore 1,0%, spinta da shock macroeconomici e incertezza politica legata ai dazi, allo shutdown del governo statunitense e al nuovo presidente della Fed. Il quadro complessivo ha segnato il quarto mese consecutivo di calo. Lo slancio ribassista è stato principalmente guidato da massicci deflussi dagli ETF spot per un totale di oltre 1,5 miliardi di USD tra metà e fine gennaio, che hanno più che compensato gli afflussi registrati all'inizio di questo mese.

I prezzi di Bitcoin sono rimasti volatili mentre la liquidità ha continuato a defluire dal mercato crypto, con il volume di trading totale sceso al livello più basso da ottobre 2024. Diversamente, i prezzi dei metalli sono aumentati e i rendimenti dei titoli di stato giapponesi (JGB) sono cresciuti, riflettendo un più ampio sentiment di mercato avverso al rischio. Sebbene ampiamente previsto, la Federal Reserve ha lasciato invariati i tassi di interesse nella sua ultima riunione sulla politica monetaria.

Il dominio di mercato di Bitcoin al 59,1% è rimasto invariato rispetto al mese scorso, mentre il dominio di Ethereum è leggermente diminuito all'11,8%, senza mostrare un'evidente rotazione dovuta alla liquidità limitata e, una continua concentrazione large-cap. Nonostante le incertezze di mercato, Strategy e Bitmine hanno continuato ad accumulare; Bitmine ha messo in staking circa l'1% dell'offerta totale di Ethereum.

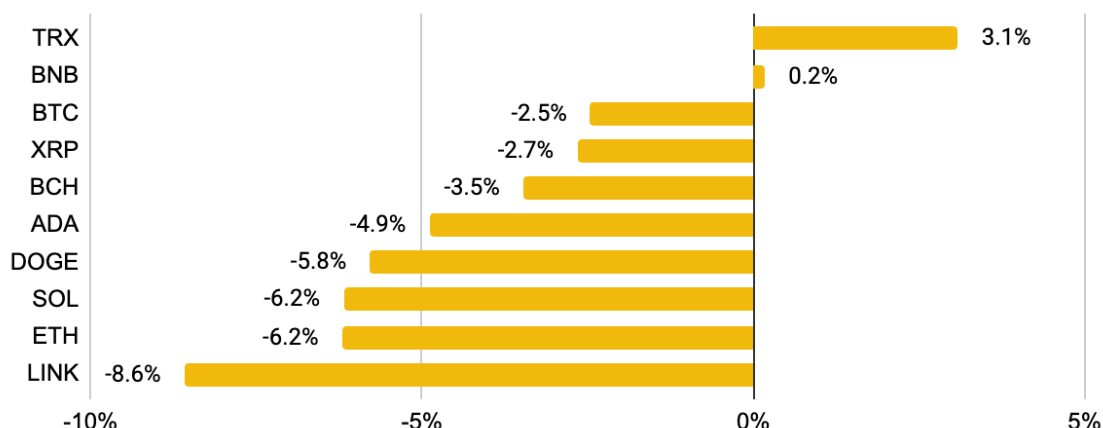
Febbraio potrebbe essere cruciale per la volatilità legata all'effetto pre/post Capodanno cinese. Dati i quattro mesi passati di performance negativa, i mercati cercano sempre più segnali chiari sui fattori macroeconomici che contribuiscono all'attuale incertezza.

Figura 1: La capitalizzazione del mercato crypto è diminuita dell'1,0% a gennaio

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2026	-1,0											
2025	4,3	-20,2	-4,4	10,8	10,3	2,6	13,3	-1,7	4,3	-6,1	-15,4	-3,8
2024	0,4	40,0	16,3	-11,3	8,6	-11,4	5,6	-12,4	8,0	2,8	39,9	-4,5
2023	30,4	3,4	9,3	3,2	-6,0	3,3	1,0	-8,8	2,6	19,0	11,0	15,2
2022	-22,6	-0,3	25,3	-18,1	-25,2	-31,7	21,8	-11,4	-2,1	7,2	-18,0	-4,5
2021	33,9	39,6	31,1	11,4	-25,7	-5,9	12,5	25,2	-9,9	42,9	-1,0	-15,0

Fonte: CoinGecko
Al 31 gennaio 2026

Grafico 2: Performance mensile delle prime 10 crypto per capitalizzazione di mercato



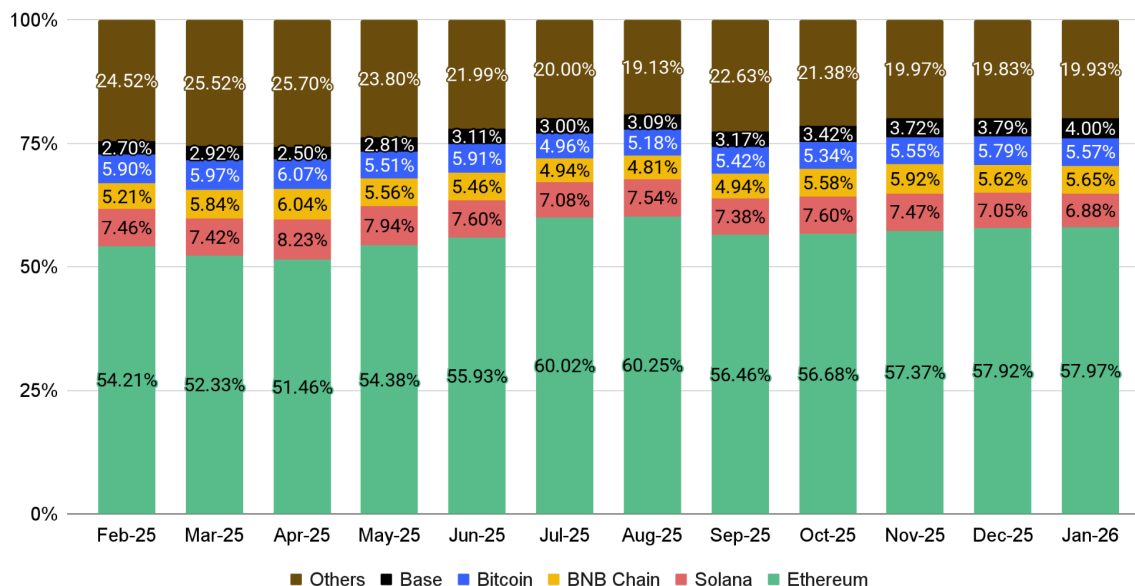
Fonte: CoinMarketCap
Al 31 gennaio 2026

In ordine decrescente di performance:

- ◆ TRX ha sovraperformato tra le prime 10 crypto, supportato da vari sviluppi dell'ecosistema tra cui un investimento di 8 milioni di dollari in River e una rinnovata attenzione sull'infrastruttura stablecoin di Tron.
- ◆ Il prezzo di BNB è rimasto relativamente stabile, con il sentiment supportato dalla richiesta di ETF spot di Grayscale, nonostante le condizioni miste del mercato generale.
- ◆ A gennaio, BTC ha registrato un'impennata fino a 98.000 USD prima di ritirarsi e trovare supporto intorno a 80.000-85.000 USD, chiudendo in perdita a circa -2,5%.
- ◆ XRP è sceso del 2,7% mentre gli ETF XRP hanno registrato deflussi il 7 e 20 gennaio, interrompendo una serie di afflussi consecutivi di oltre 35 giorni.
- ◆ BCH è in calo del 3,5% e ADA è diminuita del 4,9% seguendo i mercati più ampi.
- ◆ DOGE è diminuito del 5,8%, parallelamente al lancio del terzo ETF spot su DOGE da parte di 21Shares questo mese.
- ◆ SOL ed ETH sono scesi entrambi del 6,2%. Tuttavia, gli afflussi degli ETF SOL hanno continuato a superare quelli su ETH, mentre la coda di ingresso dei validatori di Ethereum è rimasta molto più grande della coda di uscita, segnalando una domanda di staking sostenuta.
- ◆ LINK è sceso dell'8,6%, il calo più ampio nel gruppo. Chainlink ha recentemente ampliato i suoi Data Streams per asset TradFi, contribuendo a colmare le lacune di prezzo durante le ore pre-market di azioni e ETF statunitensi.

2.1 Finanza decentralizzata (DeFi)

Grafico 3: Quota TVL delle principali blockchain



Fonte: DeFiLlama
Al 31 gennaio 2026

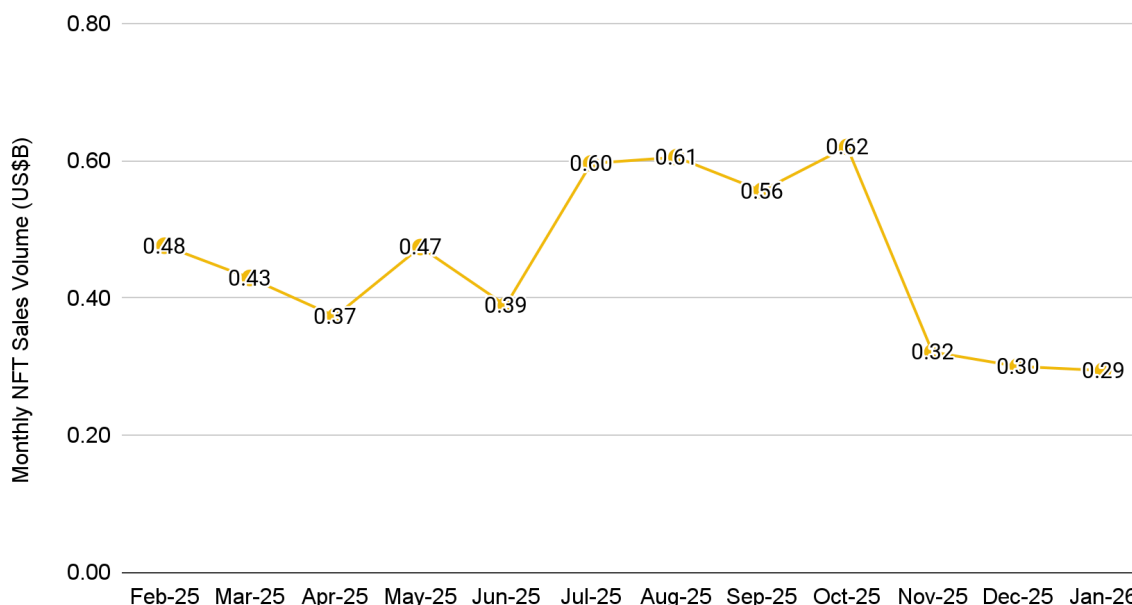
A gennaio 2026, il Valore Totale Bloccato (TVL) DeFi si è attestato a circa 111,9 miliardi di USD, con un leggero calo dello 0,35% su base mensile (MoM). Tra i primi cinque ecosistemi DeFi, solo Solana e Bitcoin hanno registrato un modesto calo di quota di mercato questo mese. Altri ecosistemi hanno mostrato una crescita costante e i primi cinque hanno rappresentato oltre l'80% del TVL per tre mesi consecutivi.

Allo stesso tempo, la capitalizzazione di mercato delle stablecoin è rimasta stabile vicino al suo massimo storico, oscillando intorno ai 308 miliardi di USD da ottobre 2025. Il marginale calo del TVL DeFi sembra essere guidato principalmente dalle condizioni generali del mercato e dal deprezzamento degli asset sottostanti, piuttosto che da significativi deflussi netti di capitale.

Tra tutte le categorie di protocolli, il settore RWA ha registrato una crescita esplosiva con un aumento del TVL del 14,4% su base mensile, raggiungendo i 19,5 miliardi di USD. Questa crescita è stata supportata dall'integrazione di Ondo Finance su Solana, a seguito dei lanci su Ethereum e BNB Chain lo scorso anno. L'integrazione ha consentito l'accesso 24/7 a oltre 200 azioni ed ETF tokenizzati. Dal lancio del 21 gennaio, Ondo Finance ha superato 2,5 miliardi di USD in TVL, registrando una crescita di circa il 18% in una settimana.

2.2 Token non fungibili (NFT)

Grafico 4: Volume di trading NFT mensile



Fonte: CryptoSlam
Al 31 gennaio 2026

A gennaio 2026, il volume delle vendite del mercato NFT è diminuito ulteriormente del 2%, continuando il declino graduale dopo essere crollato del 48% da ottobre a novembre 2025.

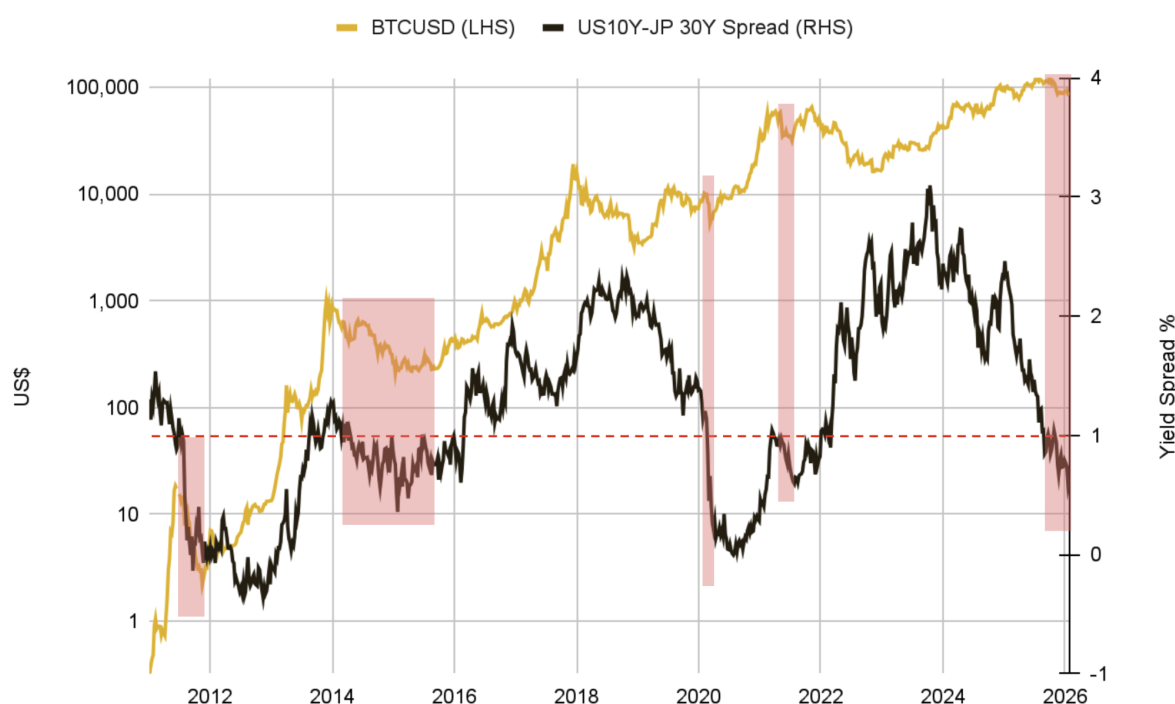
Gli NFT basati su Ethereum hanno registrato un calo dell'11,58% nel volume delle vendite mese su mese, mentre le prime tre collezioni per capitalizzazione di mercato – CryptoPunks, Bored Ape Yacht Club (BAYC) e Pudgy Penguins – hanno registrato una crescita delle vendite. Questa divergenza dimostra che, durante i periodi di raffreddamento del mercato, il capitale tende a concentrarsi su progetti con community forti. Un evento degno di nota durante il periodo è stata la vendita da parte di Nike di RTFKT, il suo studio NFT, a un acquirente anonimo.

Al contrario, gli NFT basati su Bitcoin hanno registrato un netto aumento del 97,47% nel volume di vendite su base mensile, guidato principalmente da una ripresa dell'attività BRC-20. Ciò è avvenuto nonostante un trend generale ribassista nelle vendite di NFT sulle prime cinque blockchain.

03 / Grafici del mese

Gli effetti del divario di rendimento USA-Giappone in calo su Bitcoin

Figura 5: Lo spread dei rendimenti a lungo termine USA-Giappone scende sotto la soglia chiave dell'1%, segnalando storicamente una forte pressione su BTC



Fonte: Tradingview, Binance Research
Al 30 gennaio 2025

A gennaio 2026, i mercati finanziari globali hanno mostrato notevoli dinamiche macro: **un netto aumento dei rendimenti dei principali titoli di stato, un forte calo del dollaro statunitense** e un rafforzamento delle valute non-USA come l'Euro e lo Yen. Questi movimenti derivano principalmente dalle incertezze nella politica commerciale statunitense (incluse le ricorrenti minacce di dazi), dalla cauta risposta della Federal Reserve ai dati sull'inflazione e dall'intensificata competizione globale di capitali che esercita pressioni sull'offerta di obbligazioni.

Questo ambiente riflette un tema persistente di "leva finanziaria", in cui i governi sostengono i deficit attraverso l'emissione di debito, spingendo al rialzo i rendimenti a lungo termine e al contempo erodendo il premio del dollaro come valuta di riserva globale. Ad esempio, il rendimento dei buoni del Tesoro USA a 10 anni si è avvicinato al 4,19%, mentre i rendimenti dei titoli di Stato giapponesi sono arretrati dopo aver raggiunto massimi storici, evidenziando la tensione tra misure politiche estreme e forze economiche fondamentali come la domanda di finanziamenti esteri. Questo episodio non è isolato ma

rappresenta una continuazione della pressione strutturale sul dollaro osservata nel 2025. L'indice DXY è diminuito del 9,2% nel 2025 e si è indebolito ulteriormente del 3,1% nel primo mese del 2026.

Storicamente, lo spread a lungo termine tra i rendimenti USA e Giappone (utilizziamo il rendimento USA a 10 anni meno il rendimento JP a 30 anni come proxy) funge da indicatore chiave per le operazioni di carry trade in yen a livello globale. Un restringimento dello spread segnala la scomparsa di rendimenti privi di rischio derivanti dal prestito di yen per investire in dollari, portando alla chiusura di posizioni da bilioni di dollari, con una conseguente erosione della liquidità dagli asset di rischio globali, influenzando potenzialmente anche Bitcoin.

Episodi passati nel 2011/2014/2021 mostrano che rapidi cali in questo spread hanno coinciso con una significativa pressione sul prezzo di BTC, **specialmente dopo aver superato la soglia psicologica critica dell'1,0%**. Attualmente, lo spread è sceso bruscamente da un picco del 2,46% nel 2025 allo 0,6% questo mese, esercitando un notevole stress sul mercato. Tuttavia, occorre sottolineare che le posizioni short nette sullo Yen rimangono ben al di sotto dei livelli del 2024, suggerendo che, nonostante le pressioni attuali, l'impatto sul mercato potrebbe essere considerevolmente meno grave rispetto al panico dello Yen osservato nell'estate del 2024.

Il mercato delle altcoin è sempre più sbilanciato

Figura 6: La quota di mercato delle altcoin sotto la top 10 continua a calare, ora al 7,1%



Fonte: TradingView, Binance Research
Al 30 gennaio 2026

La partecipazione al mercato delle altcoin ha continuato a ridursi, con la **quota di capitalizzazione di mercato al di fuori delle prime 10 altcoin scesa a circa il 7,1%**, ben al di sotto delle precedenti fasi di espansione. Ciò riflette un calo costante dal picco del 2022, con rotazioni di breve durata. A differenza dei cicli precedenti, il capitale non è fluito in modo rilevante nei token a piccola e media capitalizzazione durante i periodi "risk-on". Al contrario, l'attuale ciclo è rimasto concentrato in un piccolo insieme di asset consolidati.

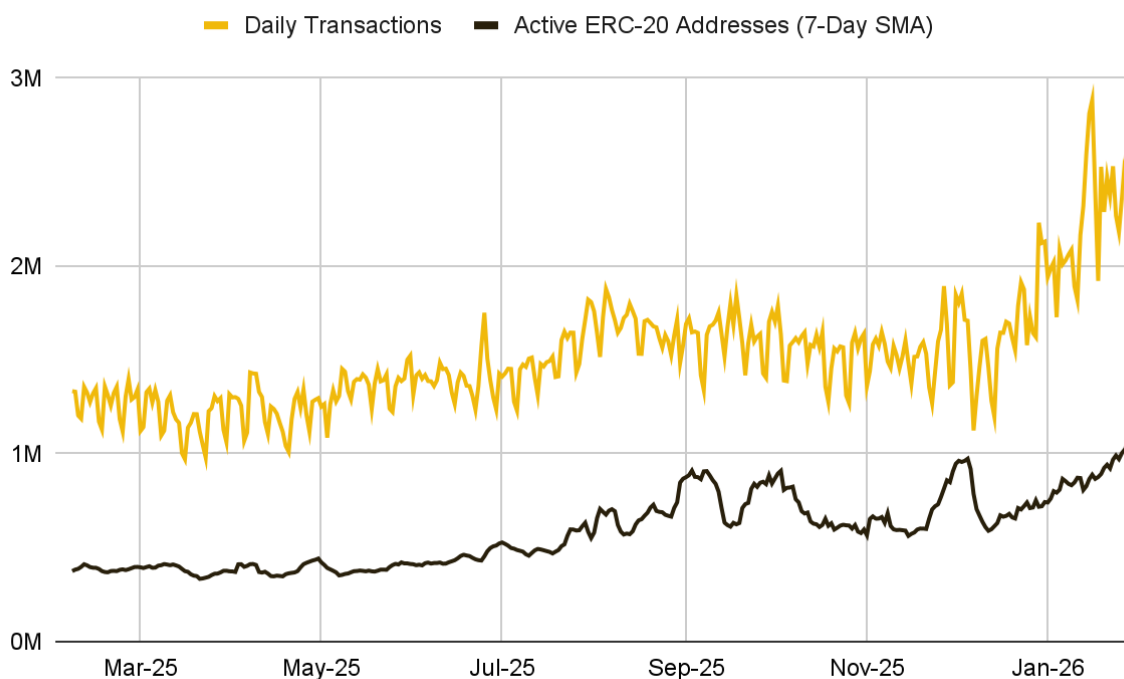
Questo trend riflette un cambiamento più ampio nella struttura del mercato crypto. La dominance di BTC è rimasta vicina al ~60%, supportata dagli afflussi tramite ETF spot che favoriscono un'esposizione di lunga durata. Anche le condizioni più influenzate dal macro hanno favorito i principali asset digitali e le stablecoin (con un'offerta di oltre 300 miliardi di USD), assorbendo capitali che in precedenza ruotavano verso le altcoin. In parallelo, la proliferazione di token tramite launchpad ha aumentato la competizione per liquidità e attenzione, frammentando i flussi e abbreviando i cicli di rotazione.

Nonostante un mercato aggregato di altcoin più ampio, **la riserva di grandi asset in cui investire si è ridotta**. Il numero di altcoin con market cap superiori a 1 miliardo di USD è sceso da più di 100 nel 2021 a circa 50 oggi, anche se la capitalizzazione totale del mercato delle altcoin rimane vicina a 1 bilione di USD. La liquidità si è concentrata sempre più su un numero ristretto di nomi, con rendimenti che favoriscono la scala e la durabilità, mentre i token più piccoli faticano a mantenere lo slancio. Nel complesso, il mercato è diventato più selettivo e strutturalmente concentrato. Mentre l'universo dei token continua ad espandersi, insieme a punti di accesso più ampi (ETF su altcoin), il capitale si sta

orientando verso asset con utilità più chiara, liquidità più profonda e percorsi istituzionali più solidi. Qualsiasi futuro rally delle altcoin potrebbe quindi essere più ristretto e selettivo rispetto ai cicli passati.

Nuovi massimi per le transazioni giornaliere di Ethereum

Figura 7: Le transazioni giornaliere di Ethereum hanno raggiunto un massimo storico a metà gennaio



Fonte: SoSoValue, Binance Research
Al 31 gennaio 2026

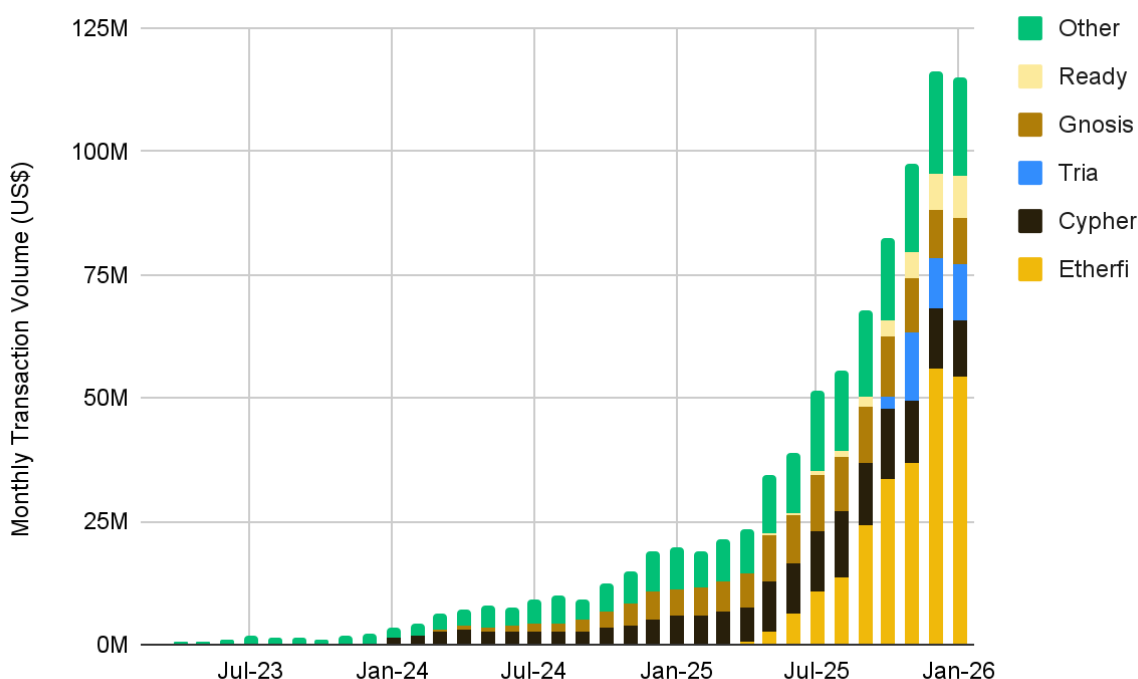
A gennaio 2026, Ethereum ha registrato una spinta a breve termine dopo il lancio dell'aggiornamento Fusaka lo scorso 3 dicembre, che ha implementato PeerDAS e aumentato la capacità dei blob per migliorare la disponibilità dei dati. Ciò ha portato **le transazioni giornaliere a un picco di quasi 3 milioni** il 16 gennaio.

Questa impennata è stata supportata da una crescita costante degli indirizzi attivi giornalieri, anch'essi aumentati costantemente dopo l'aggiornamento Fusaka superando 1 milione. Inoltre, la capitalizzazione di mercato delle stablecoin su Ethereum si è mantenuta intorno ai 160 miliardi di USD da settembre 2025, con un volume di transazioni stablecoin che ha raggiunto 1 bilione di USD alla fine del 2025. Secondo i dati sugli asset del mondo reale (RWA), oltre il 65% degli asset tokenizzati è costruito sulla sua rete, superando notevolmente altre grandi blockchain.

Una preoccupazione importante per Ethereum è se riuscirà a mantenere questo slancio mentre l'attività si diffonde sulle soluzioni Layer 2 (L2), in particolare Base, che questo mese ha generato quasi il 70% delle entrate L2 totali. Il volume DEX di Base a sette giorni, al 22 gennaio, ha superato Ethereum classificandosi secondo solo a Solana.

Spese con carte crypto oltre i 100 milioni di USD al mese

Figura 8: Volumi di spesa con carte crypto in aumento dopo la crescita di 5x nel 2025



Fonte: Paymentscan, Binance Research
Al 31 gennaio 2026

Il prodotto neobanca crypto sta decollando, con i nativi crypto sempre più agevolati a spendere i saldi crypto on-chain tramite carte emesse da Visa o Mastercard. **EtherFi rappresenta la quota di mercato maggiore** per volume di spesa, pari al 49%, facilitando circa 47 milioni di USD in spese nel primo mese del 2026.

L'attività di spesa con carte crypto è stata in costante aumento per tutto il 2024 e 2025, raggiungendo un **nuovo picco di circa 116 milioni di USD** a dicembre 2025, oltre cinque volte i volumi registrati all'inizio del 2025.

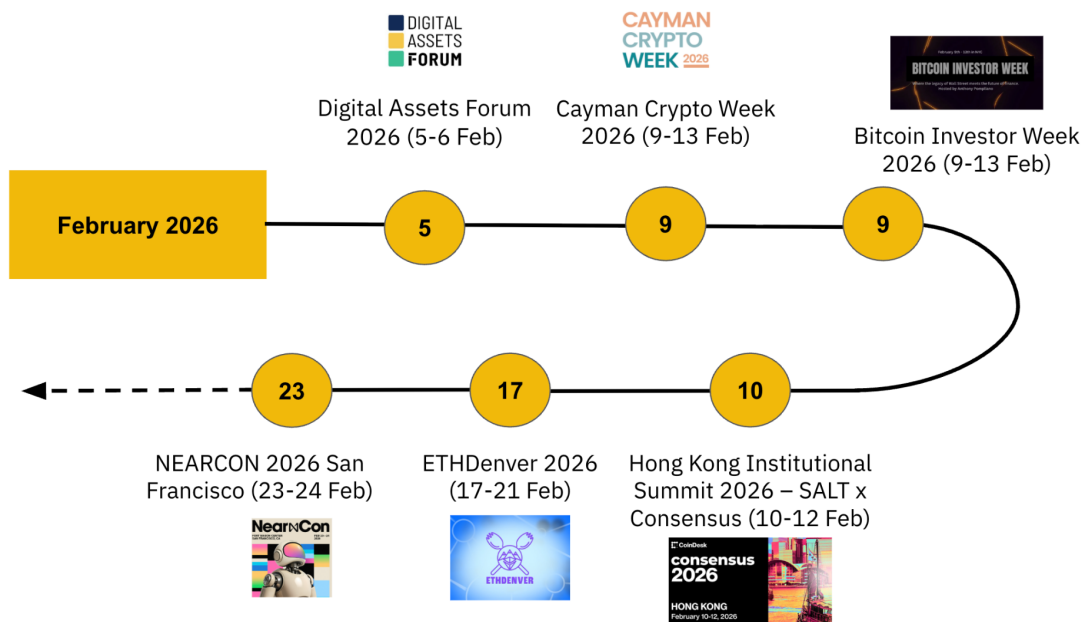
Tra i progetti più importanti, la maggior parte utilizza Visa (ad es., EtherFi, Cypher, Tria, Gnosis Pay), mentre altri si affidano a Mastercard (ad es., Ready, MetaMask). **Visa domina attualmente** questa nicchia, **rappresentando circa l'84%** dei volumi.

I volumi totali di spesa con carte crypto rimangono **una goccia nell'oceano (~0,005%)** rispetto a quelli di Visa e Mastercard, in media circa 1.390 miliardi di USD e 860 miliardi di USD nel corso del 2025.

Le neobanche blockchain **presentano vantaggi chiave rispetto a quelle tradizionali**: costi infrastrutturali e di intermediazione inferiori consentono rendimenti sui depositi più elevati, commissioni ridotte e offerte più competitive. Queste caratteristiche consentono di attirare utenti in un panorama ibrido fiat-crypto, con un potenziale di ulteriore innovazione attraverso la spesa on-chain fluida mentre l'adozione cresce nel 2026 e oltre.

04 / Prossimi eventi e sblocchi di token

Figura 9: Eventi degni di nota a febbraio 2026



Fonte: Cryptoevents, Binance Research

Figura 10: I più grandi sblocchi di token in USD

PROJECT	TOKEN	UNLOCK IN US\$ EQUIVALENT	% OF SUPPLY	UNLOCK DATE
	RAIN	373M	11%	11 February
	SUI	77M	1.42%	2 February
	ASTER	50M	3.2%	18 February
	PUMP	31M	1.7%	15 February
	RIVER	25M	1.84%	23 February
	APT	17M	1.48%	13 February
	ENA	16M	1.18%	3 February
	ARB	15M	1.59%	17 February
	SEI	10M	1.44%	16 February
	PENGU	7M	1.12%	18 February

Fonte: CryptoRank, Binance Research

05 / Riferimenti

defillama.com/ coinmarketcap.com/

cryptoslam.io/

token.unlocks.app/

dune.com/

itez.com/events

cryptorank.io/

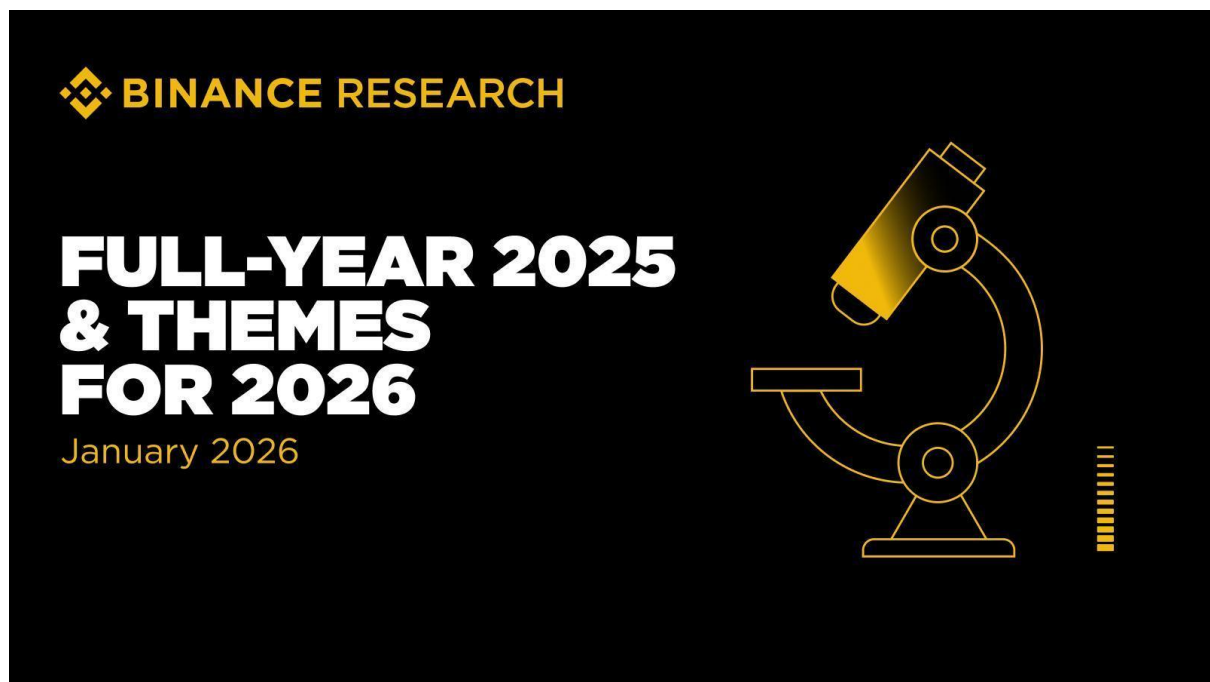
coindesk.com/

theblock.co/

06 / Nuovi report Binance Research

La panoramica completa del 2025 e i temi per il 2026 [Link](#)

Una recensione crypto-centrica del 2025



Approfondimenti mensili sul mercato - Gennaio 2025 [Link](#)

Una sintesi degli sviluppi più importanti del mercato, grafici interessanti ed eventi in arrivo



Informazioni su Binance Research

Binance Research è il braccio di ricerca di Binance, il principale exchange crypto al mondo. Il team si impegna a fornire analisi obiettive, indipendenti e complete e mira a diventare il leader di pensiero nello spazio delle criptovalute. I nostri analisti pubblicano regolarmente articoli di approfondimento su argomenti relativi, tra gli altri, all'ecosistema delle crypto, alle tecnologie blockchain e agli ultimi temi del mercato.



Moulik Nagesh
Macro Researcher

Moulik è Macro Researcher di Binanc, e si dedica allo spazio delle criptovalute dal 2017. Prima di entrare in Binance, ha maturato esperienza in ruoli interfunzionali per aziende tecnologiche del Web3 e della Silicon Valley. Con un passato da co-fondatore di start-up e una laurea in Economia alla London School of Economics & Political Science ("LSE"), Moulik apporta una prospettiva completa al settore.



Joshua Wong
Macro Researcher

Joshua è attualmente un ricercatore macro presso Binance. È attivo nello spazio crypto dal 2019. Prima di entrare in Binance, ha lavorato come product manager in una startup fintech Web3 e come analista di mercato in una startup DeFi. Ha conseguito una laurea in giurisprudenza (LLB) presso la Durham University.



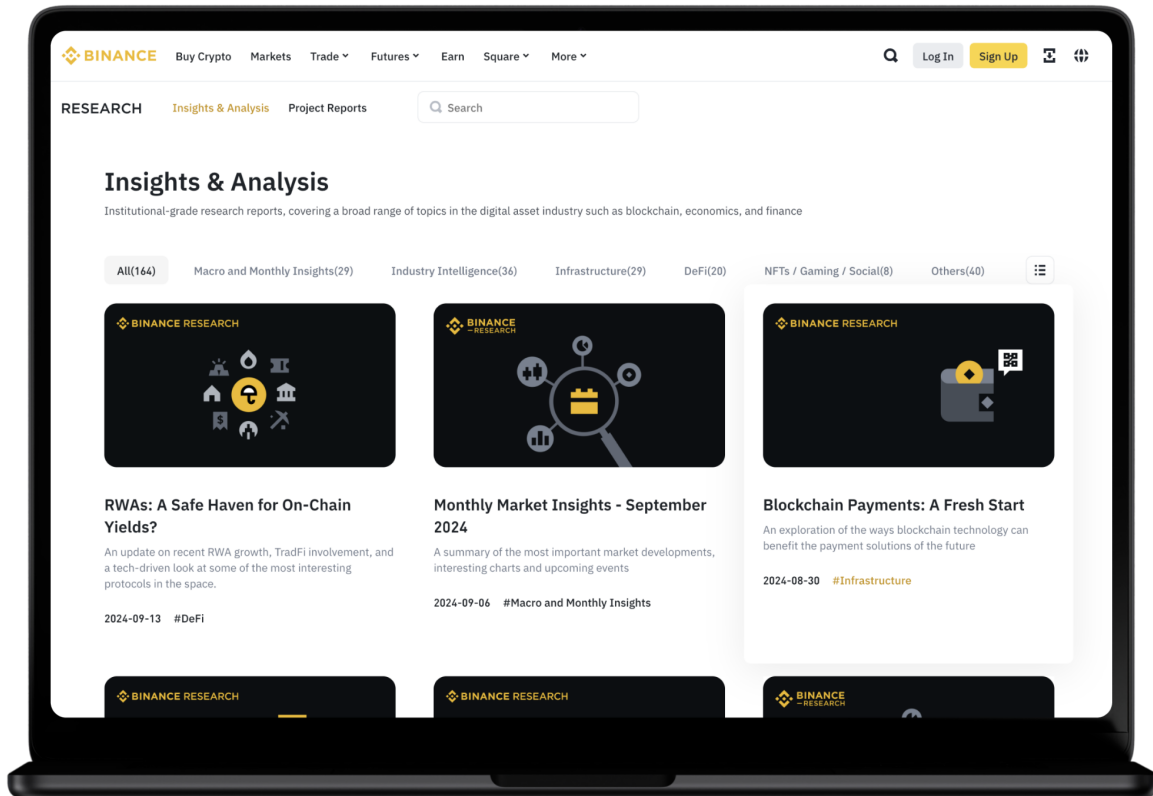
Michael JJ
Macro Researcher

Michael è ricercatore macro presso Binance. In precedenza ha lavorato come economista in una società di gestione patrimoniale privata negli Stati Uniti, concentrandosi sull'allocazione cross-asset. Ha anche ricoperto il ruolo di direttore responsabile in una società di media, supervisionando la reportistica sulle criptovalute e i contenuti educativi. In precedenza, ha lavorato come consulente presso Ernst & Young e come trader di petrolio greggio in un'azienda energetica.



Stefan Chen
Macro Research Intern

Stefan è attualmente stagista come analista di ricerca macroeconomica presso Binance. In precedenza, ha lavorato come stagista in operazioni software presso Deloitte. Ha conseguito un Bachelor of Arts in Finanza Pubblica presso la National Chengchi University (NCCU) e opera nel settore delle criptovalute dal 2022, concentrandosi su narrazioni macro e analisi dei dati.



Condividi il tuo feedback [qui](#)

DISCLAIMER GENERALE: Il presente materiale è preparato da Binance Research e non deve essere inteso come una previsione o un consiglio di investimento. Non rappresenta una raccomandazione, un'offerta o una sollecitazione ad acquistare o vendere titoli o crypto, né ad adottare strategie di investimento. L'uso della terminologia e le opinioni espresse hanno lo scopo di promuovere la comprensione e lo sviluppo responsabile del settore e non devono essere interpretate come pareri legali definitivi o di Binance. Le opinioni espresse si riferiscono alla data sopra indicata e sono le opinioni di chi scrive; queste possono cambiare al variare delle condizioni che si verificano in seguito. Le informazioni e le opinioni contenute in questo materiale derivano da fonti proprietarie e non proprietarie ritenute affidabili da Binance Research ma non sono necessariamente esaustive e non sono garantite in termini di accuratezza. Pertanto, non viene fornita alcuna garanzia di precisione o affidabilità e Binance non si assume alcuna responsabilità di errori e omissioni (inclusa la responsabilità per negligenza nei confronti degli utenti). Questo materiale può contenere informazioni "previsionali" che non sono di natura puramente storica. Tali informazioni possono includere, tra l'altro, proiezioni e previsioni. Non vi è alcuna garanzia che le previsioni formulate si avverino. L'affidamento sulle informazioni contenute in questo materiale è a esclusiva discrezione del lettore. Il presente materiale è inteso solo a scopo informativo e non costituisce una consulenza sugli investimenti o un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di titoli, crypto o di strategie di investimento. I titoli e le crypto non saranno offerti o venduti a nessun utente residente nelle giurisdizioni in cui un'offerta, una sollecitazione, un acquisto o una vendita sarebbero illegali ai sensi delle leggi di tale giurisdizione. L'attività di investimento comporta dei rischi. Per maggiori informazioni, clicca [qui](#).